



**comune di limena**  
provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313  
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

**PERMESSO DI COSTRUIRE PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA**

PROT. N. 12989  
Pratica P.E. n. 4386/10-2023  
Limena, li 08.09.2023

Marca da bollo  
€ 16,00  
n. 01220341132080  
del 01.03.2023

**PERMESSO DI COSTRUIRE N. 14**

A nome di: **TRIVELLATO S.P.A.**  
Sede: Via Degli Avieri, 8 – Vicenza (VI)  
P.IVA: 01656520242

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la richiesta del Sig. Luca Trivellato per conto della Soc.tà **TRIVELLATO S.p.a.** proprietaria dell'area, pervenuta tramite al SUAP (Rif. n. 01656520242-24022023-1554) protocollata in data 28.03.2023 con n. 4561 e successive integrazioni, al fine dell'ottenimento del permesso di costruire per:

**NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO USO COMMERCIALE E PARTE ARTIGIANALE  
NEL P.I.P. DENOMINATO "ZONA INDUSTRIALE EST" – LOTTO 6**

da eseguirsi in Via Visco, snc, sull'area così distinta al N.C.T. e con la seguente destinazione di zona:

Foglio	mappale	zona
14	672-678	D1 Commerciale di completamento;

**VISTO** il parere dell'Ufficio Tecnico di data 12.07.2023;

**VISTO** il parere della Commissione Edilizia nella seduta n. 49 del 12.07.2023, argomento n. 1, favorevole con prescrizioni;

**VISTO** il progetto edilizio redatto dal Arch. Pagliarusco Enrico – c.f. PGLNRC61A03F464L;

**RILEVATO** che l'area oggetto d'intervento ricade all'interno dell'ambito di un Piano di Lottizzazione per insediamenti produttivi, di iniziativa pubblica, denominato "Zona Industriale Est";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17.05.2007 di approvazione del piano per insediamenti produttivi "Zona Industriale EST";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 05.09.2012 di approvazione della variante al piano per insediamenti produttivi succitato;

**VISTA** la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 01.06.2022 di approvazione della variante al piano per insediamenti produttivi succitato, relativa al frazionamento del Lotto 5 con ricavo del Lotto 6;

**CONDIDERATO** che il Comune di Limena ha realizzato la nuova viabilità di collegamento tra Via Volta e via Visco e i relativi sottoservizi;

**ACCERTATO** che la ditta proprietaria del lotto n. 6 ha corrisposto la somma di € 58.406,00 in data 05.09.2023, a rimborso dei costi sostenuti dal Comune di Limena per l'esecuzione della nuova viabilità di collegamento tra via Volta e via Visco e relativi sottoservizi di spettanza ad ogni singolo assegnatario/proprietario dei lotti nel P.I.P.;

**VISTA** l'autocertificazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie ai sensi dell'art 20 del DPR 380/2001 e s.m.i., prodotta in data 28.03.2023, allegata;

**VISTA** la relazione di compatibilità idraulica prodotta in data 03.04.2023 e successiva di data 13.07.2023 a firma del Dr. Geol. Umberto Pivetta;

**VISTO** il parere idraulico del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, protocollo n. 117358 del 22.08.2023, allegato;

**VISTO** il parere dei VV.F. di Padova circa la valutazione di conformità del progetto da parte del Comando dei VV.F. di Padova in merito alle attività da svolgersi all'interno del fabbricato e rientranti nell'elenco di cui al DPR n. 151/2011, di data 02.05.2023 prot. n. 11729 – Pratica VV.F. n. 60353, ivi allegato;

**VISTA** l'indagine geologica e geotecnica effettuata dal Dr. Geol. Umberto Pivetta di data 22.06.2022;

**VISTO** il parere dell'Ufficio Ambiente relativo alle opere di mitigazione a verde di data 21.06.2023;

**PRESO** atto che in data 23.08.2023 è stato richiesto il parere del Comando di Polizia Locale a riguardo della realizzazione di nuovi accessi carraio e pedonale su via Visco;

**ACQUISITO** il parere dell'ufficio ambiente il 21.06.2023 in merito alle essenze arboree da piantumare sull'area oggetto d'intervento;

**VISTI** gli elaborati grafici e la documentazione, prodotti in data 04.07.2023 e successive del 05.09.2023, in adeguamento alle prescrizioni di cui al parere della Commissione Edilizia;

**VISTA** la relazione e relativo elaborato grafico redatti ai sensi dell'art. 79 bis) della L.R. 61/85 e successive integrazioni (misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza);

**CONSIDERATO** che risulta dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01, limitatamente agli oneri di urbanizzazione secondari, costo di costruzione e Art.19 del DPR 380/2001 e così computati:

per oneri primari (scomputati) €	0;
per oneri di urbaniz. secondari	€ 14.837,60;
per costo di costruzione	€ 11.446,40;
per Art. 19 DPR 380/2001	€ 1.993,92;
Totale	€ 28.277,92;

**VISTO** il versamento a saldo di € 28.277,92 effettuato in data 05.09.2023;

**CONSIDERATO** che sono stati versati al Tesoriere Comunale i diritti di segreteria nella misura di € 970,00 in data 28.08.2023;

**VISTI** gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa al SUAP il 04.07.2023 e successive di cui ultima di data 05.09.2023, adeguata alle prescrizioni e condizioni di cui alla richiesta dell'ufficio tecnico con nota del 08.08.2023 prot. n. 11857;

**VISTA** la proposta motivata del responsabile del procedimento di data 06.09.2023, di cui all'art. 20, 3<sup>^</sup> comma del DPR 380 del 06.06.01;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento è l'atto conclusivo del procedimento di cui all'art., 20, 7<sup>^</sup> comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

**VISTA** la Legge n. 127 del 15.05.97 e l'art. 13 1<sup>^</sup> comma del DPR 380/01;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

**VISTI** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**VISTA** la normativa particolare del P.I.P. denominato Zona Industriale EST in combinato con le vigenti N.T.O. di PRG;

**VISTA** la Legge n. 1150 del 17.08.42 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la Legge n. 10 del 28.01.77, per le parti non abrogate dal DPR 380/01;

**VISTO** il DPR 380 del 06.06.01 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

**VISTA** la Legge Regionale n. 61 del 28.06.85 e successive modifiche ed integrazioni;

## RILASCIA

Alla società sopra evidenziata il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori come sopra evidenziati ed esplicitati nel progetto che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente permesso è rilasciato nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il titolare del presente permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive indicate nel presente atto.

## Condizioni generali

**Il presente permesso si intende rilasciato fatti salvi, e senza pregiudizio, degli eventuali diritti di terzi, che eventualmente potranno essere tutelati nelle sedi opportune ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori (art. 11, 3<sup>a</sup> comma DPR 380/01).**

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di notifica del permesso di costruire ed ultimati entro 36 mesi dalla data d'inizio degli stessi (art 15, 2<sup>a</sup> comma del DPR 380/01).

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge n. 10 del 28.01.77 o per inadempienza delle clausole e obblighi contenuti negli atti d'obbligo o convenzioni alla presente allegati. (art. 11, 2<sup>a</sup> comma DPR 380/01).

Nell'ipotesi di adozione di nuovi strumenti urbanistici, il Presidente della Giunta Regionale, con provvedimento motivato, può ordinare la sospensione dei lavori che siano tali da compromettere o rendere più onerosa l'attuazione degli strumenti urbanistici.(art. 12, 4<sup>a</sup> comma DPR 380/01).

**Prima dell'inizio dei lavori, per quanto di competenza, si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:**

- sia collocato nell'area di cantiere apposito contenitore per il deposito di materiale proveniente dalla nuova costruzione, al fine di impedire l'abbandono di rifiuti su aree pubbliche, come previsto dall'art. 92 del Regolamento per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- denuncia delle opere in cemento armato normale o precompresso o delle strutture metalliche, all'Ufficio Tecnico Comunale, conservandone copia vistata in cantiere (Legge 05.11.71 n. 1086);
- denuncia scritta dei nominativi del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e della data di inizio dei lavori;
- adeguamento alla Legge 13/1989 e D.M. n. 236 del 14.06.89 e s.m.i., relativi al superamento delle barriere architettoniche;
- progetti degli impianti redatti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 05.03.90 e s.m.i.;
- previsione di impatto acustico redatta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Comunale, per la protezione dall'esposizione degli ambienti abitativi e dell'ambiente esterno;
- provvedere al corretto smaltimento del cemento amianto, se presente, ai sensi della Vigente normativa in materia;
- prima della manomissione del suolo pubblico relativamente agli interventi sulla pubblica fognatura, sia preventivamente acquisto il parere della Soc.tà E.T.R.A. quale gestore della pubblica fognatura comunale.

## Prescrizioni particolari

L'edificio dovrà essere tinteggiato con colori aventi le caratteristiche di all'art. 3.5.5 del vigente regolamento edilizio (tinteggiature ecologiche e fotocatalitiche).

Sia acquisito prima della realizzazione della recinzione il parere del Comando di Polizia Locale riguardo dei nuovi accessi carraio e pedonale su via Visco.

Dovrà essere prodotto l'atto di vincolo dell'area a parcheggio di mq. 410,00 in funzione dell'atto commerciale ai sensi dell'art. 7 lett. a) delle vigenti NTA di PRG prima della presentazione della segnalazione di agibilità del fabbricato.

Altresì dovrà essere prodotto l'atto di vincolo dell'area a parcheggio uso pubblico di 486 mq. e dell'area a verde di 597 a verde prima della presentazione della segnalazione di agibilità del fabbricato.

Vengano rispettate le prescrizioni previste nel parere favorevole del Comando provinciale dei VV.F. di Padova di data 02.05.2023 prot. n. 11729, ivi allegato.

Sull'area oggetto d'intervento siano piantumate le essenze arboree previste nel parere dall'ufficio ambiente di cui alla mail del 21.06.2023 e ivi allegata.

Il responsabile del servizio  
Alessandro geom. Burattin



**Documenti allegati:**

- copia degli elaborati grafici di progetto dell'edificio composto da n. 11 tavole;
- copia della relazione tecnica asseverata a firma dell'Arch. Pagliarusco Enrico pervenuta il 28.03.2023;
- copia del parere favorevole del comando provinciale dei VV.F. di Padova del 02.05.2023;
- copia del parere idraulico del Consorzio di Bonifica Bacchiglione di data 22.08.2023 prot. n. 117358;
- copia parere ufficio ambiente del comune di Limena del 21.06.2023.

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

Dà atto con la presente sottoscrizione:

- di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli altri allegati sopra citati.

Limena, li 08.09.2023

**IL RICHIEDENTE**

---

---

**Relazione di notifica**

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto alla Ditta sopra evidenziata, consegnandone copia a mani di Arch. Monica Pagliarusco (delegato al ricevo)

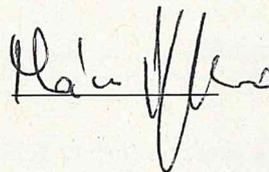
Che ne rilascia ricevuta.

Data 29/09/2023

**Il messo comunale**



**Il ricevente**



NOTIFICA 187 DEL 2023

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

## DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **PAGLIARUSCO ENRICO**

Iscritto all'ordine/collegio **ORDINE DEGLI ARCHITETTI di VICENZA al n. 605**

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;**

**interventi di nuova costruzione**

(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente

(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato

(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione

(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.

(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo in edificato

(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001

(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

(specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_

- interventi di ristrutturazione urbanistica**  
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire  
(specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_
- Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**  
(Attività n.37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (\*)**  
(Attività n.38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica**  
(Attività n.39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CONCESSIONARIA ED OFFICINA

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	2501.49
Volumetria	Mc	13599.17
numero dei piani	N	2

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	ARTIGIANALE - INDUSTRIALE DI COMPLETAMENTO	D	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input checked="" type="checkbox"/>	P.I.P	ZONA INSUTRIALE EST	D	
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	CONVENZIONE			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

(\*) La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto.

**che l'intervento**

- non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

- è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** soddisfa il requisito di:

accessibilità

visitabilità

adattabilità

- pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione e schemi dimostrativi allegati**

**che l'intervento**

- non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

**comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

di protezione antincendio

altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale \_\_\_\_\_

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

**non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

**è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

**allega i relativi elaborati**

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

- non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
  - sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
  - saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

- non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
  - il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
  - l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

- ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

**che l'intervento**

- non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega:**
  - documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
  - valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
  - la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

**che le opere**

- non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e sono **soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) *Prevenzione incendi*

**che l'intervento**

- non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- si allega documentazione necessari** a all'ottenimento della deroga

**e che l'intervento**

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- si allega documentazione necessari** alla valutazione del progetto
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

10) *Amianto*

**che le opere**

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) *Conformità igienico-sanitaria*

**che l'intervento**

- è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

**che l'intervento**

- NON è soggetto** ad autorizzazione sismica né all'obbligo di preavviso scritto prima dell'inizio dei lavori:
- secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato D in quanto variante strutturale di carattere non sostanziale
  - non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 in quanto ricadente in località a bassa sismicità
  - non prevede opere da denunciare o autorizzare
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato A in quanto **RILEVANTE** nei riguardi della pubblica incolumità pertanto
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 380/2001 **"ABITATI DA CONSOLIDARE"**
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** in quanto **VARIANTE SOSTANZIALE** all'autorizzazione sismica rilasciata:
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato B in quanto riconducibile ad interventi di **MINOR RILEVANZA** nei riguardi della pubblica incolumità
- si presenta contestualmente il preavviso
  - la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato C in quanto riconducibile ad interventi **PRIVI DI RILEVANZA** nei riguardi della pubblica incolumità
- si presenta contestualmente il preavviso
  - la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

**che l'area/immobile oggetto di intervento**

**è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**

**non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data**  
\_\_\_\_\_

15) Scarichi idrici

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

non necessita di autorizzazione allo scarico

**necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)**

*(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)*

necessita di autorizzazione

**allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

**che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

**non ricade** in zona sottoposta a tutela

**ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

**ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

**è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e

**si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

**è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica e**

**si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

**ricade** in zona tutelata ed è oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167-181 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 17 del D.P.R. n. 31/2017

**si allega la relazione paesaggistica** per accertamento di conformità paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- non è sottoposto a tutela  
 è sottoposto a tutela  
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- non ricade in area tutelata  
 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici  
 è sottoposto alle relative disposizioni  
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta



## TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela  
 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923  
 è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e  
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela  
 è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904  
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione



21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)  
 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)  
 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- l'intervento non ricade nella fascia di rispetto  
 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito  
 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito  
 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga



23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

l'intervento non ricade nell'area di danno

l'intervento ricade in area di danno, pertanto

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

l'intervento è compatibile con la tipologia del vincolo

nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)

Altro (specificare): \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

## TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare): \_\_\_\_\_

ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

militare (d.lgs. n. 66/2010)

aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

Altro (specificare): \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## NOTE:

## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

**ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

### **Titolare del trattamento:**

Comune di **LIMENA**  
indirizzo pec **limena.pd@cert.ip-veneto.net**

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati:** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **LIMENA** indirizzo mail **limena.pd@cert.ip-veneto.net**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune.**

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Spett.le  
Camera di Commercio di Padova  
S.U.A.P.  
[suap.pd@cert.camcom.it](mailto:suap.pd@cert.camcom.it)

Spett.le Ditta  
Trivellato S.p.A. unipersonale  
C/o Studio Pagliarusco arch. Enrico  
[enrico.pagliarusco@archiworldpec.it](mailto:enrico.pagliarusco@archiworldpec.it)

**OGGETTO: Parere Idraulico** riguardante i lavori di costruzione di nuovo fabbricato commerciale adibito a concessionaria ed officina, area sita in via Visco del Comune di Limena (PD) - Fg. 14 mapp. 672 e 678. (Pratica n. 01656520242 - 24022023 - 1554 - SUAP 2781 - Ditta Trivellato S.p.A. unipersonale).

In risposta alla Vs. Spett.le nota pervenuta in data 01/08/2023 con prot. n.° 95694, intesa ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio di Bonifica, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione tecnica trasmessa, per quanto di propria competenza,

**esprime parere idraulico favorevole**

**alle condizioni che seguono:**

- Le opere d'urbanizzazione citate in oggetto dovranno essere realizzate in conformità alla relazione tecnica d'invarianza idraulica ed elaborati grafici allegati alla domanda (Tavola n. 9);
- Dovrà essere garantito il deflusso idraulico delle aree circostanti, eventualmente attraverso uno scarico il quale risulti indipendente dalla rete delle acque meteoriche dell'ambito d'intervento in esame;
- A fronte dell'impermeabilizzazione del territorio in seguito alle opere d'urbanizzazione, si prescrive che all'interno dell'area d'intervento siano creati dei volumi d'invaso per una quantità almeno pari a quanto indicato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati alla domanda;
- Gli invasi, che dovranno costituire un sistema chiuso con il recapito esterno, saranno recuperati completamente attraverso la rete d'acque meteoriche ed il bacino di laminazione interrato, previsti all'interno dell'ambito;
- Gli invasi richiesti dovranno essere invasati sotto la soglia stramazzante ubicata all'interno del manufatto di regolazione della portata, costituito da un sostegno idraulico dotato di luce di fondo tarata per lo scarico di 05 l/sec/ha;
- La rete delle acque meteoriche dovrà scaricare nella condotta stradale lungo via Visco, come evidenziato nella Tavola n. 9;
- La manutenzione di tutto il sistema sopradescritto, sarà a completo carico del richiedente o futuri aventi diritto;
- Il presente documento viene emesso in riferimento all'applicazione di adeguati criteri di tutela del territorio sotto il punto di vista idraulico e non costituisce garanzia di corretta progettazione e di funzionamento del sistema in esame, la cui responsabilità viene rimessa al progettista dell'intervento.
- Eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dei lavori realizzati, saranno a carico della Ditta richiedente e il Consorzio di Bonifica Bacchiglione sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possa prevenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti.

Inoltre, la Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono invitati a adottare i seguenti indirizzi:

- Limitare le impermeabilizzazioni del suolo. In particolare le pavimentazioni dei parcheggi, ad esclusione di quelle poste su aree riservate a portatori di handicap, dovranno essere realizzate con materiali drenanti su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza;
- Fissare il piano d'imposta dei fabbricati sempre superiore di almeno 20÷40 centimetri rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante.
- Evitare la realizzazione di piani interrati o seminterrati. In alternativa impermeabilizzare i piani interrati stessi al di sotto del piano d'imposta di cui sopra e prevedere le aperture (comprese rampe e bocche di lupo) solo a quote superiori.
- I pluviali, ove è possibile, dovranno scaricare superficialmente.

Resta a carico del Comune in indirizzo la verifica e controllo della corretta esecuzione delle opere.

Si precisa che il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non sostituisce in alcun modo eventuali concessioni o autorizzazioni che risultino necessarie.

Il seguente parere idraulico riguarda la Valutazione di Compatibilità Idraulica relativa all'intervento in oggetto e non l'eventuale "verifica di compatibilità idraulica" prevista dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.).

Il presente parere è rilasciato da questo Consorzio di Bonifica ai soli fini idraulici, ferma l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
(ing. Francesco Veronese)  
F.to digitalmente

GL/qr/sd.  
2023-827

MODULARIO  
V.F. - 1



*Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando dei Vigili del Fuoco di**

**PADOVA**

**Ufficio Prevenzione Incendi**

Pratica VV.F. n. 60353

In risposta Vs. prot. REP\_PROV\_PD/PD-  
SUPRO/0112387 del 27/03/2023

Collegato prot. Comando n° 8598 del 30/03/2023

Allegati n° 0

Padova, data e protocollo come da segnatura

A TRIVELLATO S.P.A. -  
UNIPERSONALE

angelo.calzavara@stcpi.com  
stcgroupsrl@arubapec.it

AI CONSIGLIERE TRIVELLATO  
LUCA

angelo.calzavara@stcpi.com  
stcgroupsrl@arubapec.it

epc Al Sindaco del Comune di Limena

OGGETTO: Valutazione Progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR n° 151/2011.  
PARERE FAVOREVOLE  
Pratica VV.F. n. 60353  
TRIVELLATO S.P.A. - UNIPERSONALE, VIA VISCO S.N.C., 36050  
Limena

VISTA l'istanza di Valutazione Progetto, presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011, ed acquisita al protocollo di questo Comando al n° 8598 del 30/03/2023, riferita alle seguenti attività del DPR n° 151/2011:

- 69.2.B - Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici
- 53.3.C - Officine riparazione veicoli a motore, rimorchi e carrozzerie, superf. > 1000mq

ed in particolare relativa nuova realizzazione vendita autoveicoli con officina annessa ;

CONSIDERATO che si ritiene il progetto conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi;

questo Comando esprime il

### **PARERE FAVOREVOLE**

di cui all'art. 3 del DPR 151/11.

Si ritiene comunque opportuno puntualizzare quanto segue:

- La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà essere in piena conformità agli elaborati tecnici a firma del progettista Calzavara Angelo che, ai sensi del punto G.2.9.2 del Codice di Prevenzione Incendi, si è assunto la piena responsabilità in merito alla valutazione del rischio d'incendio riportata nella documentazione progettuale relativa all'attività, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
- Valutazione atex sulle aree di lavaggio pezzi in base al tipo di solvente utilizzato qualora infiammabile tale valutazione deve essere rivista.

- Le aperture di controllo del fumo siano posti ad 1 m dagli elementi del fotovoltaico in caso che tale distanza non sia assicurata dovrà essere dimostrato che le aperture di controllo dei fumi non interferiscono con la sicurezza dell'impianto fotovoltaico e viceversa.

Ai soli fini antincendio, il presente parere NON equivale all'autorizzazione necessaria per l'esercizio dell'attività che resta subordinata all'effettiva presentazione della Segnalazione Certificata d'Inizio Attività di cui all'art. 4 del DPR n° 151/2011 che dovrà essere presentata a questo Comando con le modalità e la documentazione di corredo di cui al DM 7/08/2012.

Il presente atto è soggetto agli articoli 2 e 21 della Legge n°1034/71 e agli articoli 8 e 9 del D.P.R. n°1199/71.

Responsabile dell'Istruttoria Tecnica  
(NICOLA PULZE)  
*(firmato digitalmente ai sensi di legge)*

Il Comandante  
(DS Dott. Ing. CRISTIANO CUSIN)  
*(firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di legge)*

---

**Da:** Ambiente Limena <ambiente@comune.limena.pd.it>

**Inviato:** mercoledì 21 giugno 2023 17:43

**A:** arch. Monica Pagliarusco <monica@pagliarusco.it>

**Oggetto:** R: Richiesta informazioni alberature - richiesta PdC Trivellato



Buona sera,  
come anticipato al telefono, si propone questa soluzione:

1. fronte strada, in proprietà pubblica: lagerstroemia indica ad alberello
2. fascia a verde fronte est: siepe di mascheramento con essenze a scelta della committenza (carpino bianco, ligustro comune, evonimo variegato, osmanto...) oltre a filare di alberi di piccolo-medio fusto con sesto di impianto sui 5 metri (esempi: cercis siliquastrum, ligustro variegato ad alberello, lagerstroemia indica...)

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

*dott.ssa Mara Norbiato*  
*Uff. Ambiente Comune di Limena*  
*tel. 049 8844340*



